

Siracusa. Arsenale di armi e droga in via Italia e fortino dello spaccio alla Mazzarrona: doppio blitz della polizia

Un edificio popolare trasformato nell'ennesimo fortino. All'interno, armi, droga e soldi. Un vero e proprio arsenale quello scoperto dalla Squadra Mobile e dagli uomini delle Volanti in via Italia. Celati nelle manichette antincendio, e in terrazza, gli agenti hanno rinvenuto un fucile a canna mozzata, tre pistole semiautomatiche, decine di cartucce. C'erano armi con matricola abrasa, altre costruite artigianalmente.

I poliziotti hanno arrestato Sebastiano Violante, 37 anni. L'uomo avrebbe tentato la fuga e di lanciare dal terrazzo uno zaino all'interno del quale nascondeva 50 dosi di cocaina, per 11 grammi, 93 dosi di hashish e 13 di marijuana, oltre a denaro per 1.600 euro circa e materiale per il confezionamento. L'uomo avrebbe anche portato con sé un candelotto esplosivo.

Le inferriate poste a protezione del "fortino" sono state rimosse dai vigili del fuoco, intervenuti al termine dell'operazione antidroga.

Successivamente, gli agenti hanno raggiunto un altro stabile alla Mazzarrona. Anche in questo caso, come in altri precedenti rinvenimenti, il palazzo era dotato di telecamere di videosorveglianza. In flagranza di reato è stato sorpreso Salvatore Barbiera, siracusano. L'uomo aveva gettato nello scarico del water e nella condotta fognaria della cocaina,

pari a due grammi. Il sistema di videosorveglianza è stato posto sotto sequestro. Rinvenuti anche 280 euro, presunto frutto dell'attività di spaccio.

In più occasioni, analoghi manufatti posti a presidio delle piazze di spaccio, sono stati rimossi a seguito di provvedimenti di sequestro preventivo emessi dalla Procura della Repubblica di Siracusa, tuttavia, nonostante l'azione di contrasto della polizia, erano stati nuovamente installati portoni, grate e cancelli abusivi che limitavano l'accesso alle scale condominiali.

